

speso tutti li altri perdoni è li apresso per questa settimana.

Item, il re di Spagna, electo re di Romani, ha dato lo arziepiscopato di Valenza a lo episcopo di Legie et una abatia in Borgogna val ducati 16 milia; et di quel fo dito che il Re daria al reverendissimo Medici, non si dice altro. Domino Zuan Hemanuel orator di la Cesarea Majestà vien al Papa, è zonto a Fiorenza, è homo grande, farà la intrata *in die Palmorum*.

Dil dar di le abatie di frati di San Beneto a' Cardenali, la cosa va molto avanti, e li frati stanno di mala voglia e voleno conzar la cossa con danari col Papa; el qual voria i desseno pension a li soi nepoti Cardenali, et li prova per raxon che hanno tolto per non aver pagato alcuni quartali però sono cascati di le raxon loro in dite abatie, e il Papa ha comesso la cossa al reverendissimo Ancona. Molti tien il Papa tocherà danari e li nepoti harano pacientia; pur contra questi frati ricchi tutti crida.

Domino Zuan Paulo Bajon è ancora in Castelo, e di dar piezarie sono baie. Il Papa voleva che i soi fioli venisseno qui a Roma, ma sono savii a non venir; et si dice Malatesta, ch'è al nostro stipendio, è partito di Perosa per venir a Venetia. Il padre starà più che 'l non vorà in Castelo; e Dio voglia ge la vadi bona. Il Papa ha fato tajar la testa a uno capo di parte di Fabriano nominato . . . , et questa matina è stà posto in ponte, aziò tutti el veda. Ne ha *etiam* do altri in preson et fa bene a castigar quelle parte, chè non si poteva viver in la Marcha.

A Napoli è morto el signor Fabricio Colonna. Il Papa va dimane, *de morè*, con li Cardenali a la Minerva a maridar douzele.

Letera dil dito, di 25 Domenega, di la Zara. Come eri morite qui in villa domino Zuan Donato romano, ha perso ducati 1700 di l'oficio che 'l comprò, qual mai ha voluto meterlo in nome di nepoti, credendo mai morir, e cussi va il mondo.

Ozi il Papa è stato a la Minerva con 31 cardinali. È venuto di Hostia el reverendissimo San Zorzi et à buona ciera.

226* Il Papa fa tremar tutti questi tyranni di la Marcha. Ha in preson uno Amadeo da Rechanati e molti altri, quali fevano il signor in quelle parte; et uno Lodovico da Fermo, zovene, che spesso veniva qui a Roma, è stà tajato a pezi infermo, perchè non si à potuto averlo ne le mano altramente per aver zente assai, e di ordene dil Papa è stà amazato.

Il Papa sta in Castelo; si judicha el voy far facende. Zuan Paulo Bajon non farà troppo ben li fati

soi. Il Papa voleva li do fioli venisseno qui a Roma; ma sono partiti di Perosa per fuzer, purchè habino potuto passar.

Exemplum.

227

1520, dil mese di Marzo.

A di 3 Marzo. Fo scritto che domino Zuan Saxeado con la compagnia, qual era alozata sopra il Polesene, vadi ad alozar in Verona.

A di 6. Scrito a l'Orator nostro in corte in favor di frate Antonio Marzello, maistro zeneral di conventuali di San Francesco, è stà dito al Papa ha dito mal di lui a la Signoria nostra, certificar non è vero, e parli al Papa di questo.

A di 12. Scrito a l'Orator nostro in Franza, atento si ha 'uto aviso il podestà di Cremona vol cavalehar sora Ojo, e à citado alcuni brexani vadino per il far di seriole, *unde* è contra le jurisdiction nostre, havemo scritto al podestà di Brexa cavalehi *etiam* lui a veder le jurisdiction nostre, e scritto a Milan è bon teuir la cosa suspesa fino si habbi risposta di la Christianissima Majestà, qual saria meglio scorer et si vedesse; la qual inovazion par voy far il zeneral di Milan.

A di 13. Scrito, atento Zuan Paolo Manfron va a Crema con 15 di soi homeni d'arme, perchè li sia dato danari.

A di 13. Scrito a' retori di Padoa, avemo inteso li seolari voriano che domino Hironimo di Pedemonte veronese, leze la extraordinaria di Theoricha in medicina, fusse dato per concorrente a domino Lodovico Toseto, che leze de li l'ordinaria in medicina, però avisano il parer loro.

Scrito a Verona, atento li daciai è calati per il postier levato dil Dexanzan.

A di 14. Scrito al borgomaistro e deputati dil rezimento dil castel di Santa Maria, de aver, atento morisse a una hostaria uno nostro corier dito Zuan Pasqualigo, e li danari el portava fo dati per l'hosto a quel rezimento seguita dita morte, per tanto li pregemmo voy star a questi etc.

A di 14. Scrito a Treviso debi far conzar il Teraio, atento è morto uno fiol di Carlo di la Campagna, è anegato.

Scrito a Verona per uno Carlo Francese, qual so' mojer à 'uto sententia in favor suo, essendo podestà de li sier Alvise Contarini, contra Jacomo di Marco Antonio di Alam in li beni di Sustinenza.